

Modalità e criteri per la concessione dei contributi
previsti dalla L.R. 11/2015, art. 3, comma 4

1. SOGGETTI DESTINATARI E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI

2. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

3. SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

4. AMMISSIONE AL CONTRIBUTO E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

4.1 Presentazione della richiesta di ammissione al contributo

4.2. Criteri per la valutazione dei progetti

4.3. Deliberazione di ammissione al contributo, assegnazione, concessione ed erogazione delle risorse

4.4. Ulteriori adempimenti

5. VERIFICHE E CONTROLLI

6. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. SOGGETTI DESTINATARI E FINALITA' DEI CONTRIBUTI

I soggetti destinatari dei contributi sono i Comuni e loro Unioni.

Gli interventi da finanziare con il presente provvedimento tramite i contributi previsti dall'art. 3 comma 4 della LR 11/2015 sono finalizzati al superamento delle aree sosta pubbliche di grandi dimensioni e di tutte quelle situazioni di grave degrado, insicurezza, precarietà e tensione sociale che caratterizzano alcuni insediamenti di persone appartenenti alle comunità rom e sinte.

Il superamento delle aree di sosta dovrà essere attuato, ai sensi della LR 11/2015, art. 3, comma 1, lettere b) e c), attraverso la transizione abitativa:

- alle microaree familiari;
- a forme abitative tradizionali.

Per "intervento" ai fini del presente bando, si intendono l'insieme di azioni, finanziate con risorse in conto capitale e/o spesa corrente come di seguito descritte, volte al superamento di una specifica area sosta o insediamento caratterizzato da grave degrado, insicurezza, precarietà e tensione sociale. Pertanto sarà necessario, in fase di formulazione della domanda di contributo, evidenziare separatamente descrizione e quadro economico di ciascun intervento, al fine di consentirne la corretta valutazione degli stessi, sulla base dei criteri di cui al successivo paragrafo 4.2.

Gli interventi da finanziare devono essere individuati nell'ambito del "Programma per il superamento delle aree sosta e l'inclusione di rom e sinti", di cui all'articolo 2 comma 3 della L.R. 11/2015, da elaborare attraverso una fattiva e continuativa collaborazione fra competenze del Servizio sociale e dei Servizi adibiti al governo del territorio (Urbanistica, edilizia, ecc..) del Comune, sia nella fase istruttoria che in quella realizzativa e di monitoraggio/controllo.

L'art. 2 comma 3 della L.R. 11/2015 stabilisce che i "Programmi per il superamento delle aree sosta e l'inclusione di rom e sinti" devono essere integrati nell'ambito dei piani di zona.

Considerato che, come indicato all'art. 3 comma 4 della medesima Legge, ai fini della concessione dei contributi, viene data priorità "... ai comuni o alle loro unioni che definiscono la programmazione degli interventi a livello territoriale...", nelle more della nuova programmazione regionale, i Programmi presentati:

- potranno rappresentare uno "stralcio" del programma complessivo, riferito esclusivamente agli interventi oggetto della richiesta di contributo;
- dovranno essere approvati in sede di Comitato di Distretto.

Detto Programma "stralcio" dovrà contenere i seguenti elementi:

- individuazione dell'area/delle aree e dei nuclei familiari¹ coinvolti;
- definizione per ciascun nucleo del percorso di uscita dal campo elaborato dai servizi sociali e concordato con gli interessati;
- individuazione delle relative soluzioni abitative e dei tempi e strumenti previsti per la loro implementazione;
- definizione della tempistica del processo di superamento delle aree sosta;
- descrizione delle azioni di accompagnamento, che possono ricomprendere anche attività di mediazione, nonché interventi di tipo sociale, educativo, formativo, sanitario, ecc. finalizzati a favorire la completa autonomia dei nuclei;
- fasi e tempistiche dell'intervento di accompagnamento e supporto.

2. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di intervento, in conto capitale e in spesa corrente :

A) Interventi in conto capitale:

- acquisto, nell'ambito del territorio comunale, di terreni da destinare alla realizzazione di microaree familiari pubbliche;
- realizzazione di microaree familiari pubbliche su terreni di proprietà dei comuni e loro unioni secondo le indicazioni contenute nella "Direttiva sui requisiti tecnici e prescrizioni urbanistiche ed edilizie delle microaree familiari pubbliche e private ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) della L.R. 11/15", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 43/2016;
- adeguamento delle microaree pubbliche esistenti ai requisiti fissati dalla direttiva sopra citata. A tale ipotesi sono equiparate le microaree realizzate abusivamente prima del 1° agosto 2015 e acquisite al patrimonio pubblico, ai sensi degli artt. 12, comma 8, e 13, commi 3 e ss., della L.R. 23/2004 e non più utilizzate dai nuclei che hanno realizzato la lottizzazione abusiva o la costruzione in assenza o in totale difformità dal titolo edilizio.
- realizzazione/adeguamento di opere di urbanizzazione primaria (per es.: strade, servizi a rete, illuminazione pubblica) a diretto servizio delle microaree famigliari pubbliche, comprese quelle acquisite al patrimonio pubblico ai sensi degli artt. 12, comma 8, e 13, commi 3 e ss. della L.R.23/2004.

¹ Per la definizione di nucleo familiare si fa riferimento alla nozione di "nucleo avente diritto" previsto per l'edilizia residenziale pubblica dall'articolo 24, commi 3, 4 e 5, della legge regionale n. 24 del 2001

B) Interventi in spesa corrente:

- accompagnamento per la transizione abitativa nelle microaree familiari pubbliche e nelle abitazioni tradizionali;
- sostegno sociale/educativo per l'autonomia dei nuclei familiari;
- sostegno economico all'accesso/gestione della nuova soluzione abitativa;
- mediazione sociale e dei conflitti.

Sono ammissibili solo le azioni/interventi di accompagnamento e sostegno sopra elencate effettuate sui nuclei familiari soggetti alla transizione abitativa, per una durata massima di 12 mesi.

3. SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Le spese ammissibili al contributo che concorrono a definire il quadro economico e determinano il costo dell'intervento sono:

A) Interventi in conto capitale:

- spese per opere di urbanizzazione primaria;
- spese per allacciamenti e impianti;
- spese per pavimentazioni, recinzioni, parcheggi, superamento barriere architettoniche, ecc;
- spese per locali adibiti a servizi (cucine, bagni e lavanderie esterni alle soluzioni abitative), purché realizzati con manufatti leggeri, anche prefabbricati e non in muratura;
- spese di progetto e tecniche;
- spese per acquisto di aree da destinare alla realizzazione di microaree familiari;
- IVA e altri oneri fiscali.

B) Interventi in spesa corrente:

- Spese di personale (effettivamente impiegato nelle azioni/interventi di accompagnamento, sostegno e mediazione);
- contributi per il sostegno al pagamento delle spese di gestione della casa o della microarea familiare (utenze, affitto, ecc..);
- spese per interventi di sostegno alla scolarizzazione, alla formazione professionale, all'inserimento lavorativo;
- altre spese per interventi a supporto dell'autonomia dei nuclei.

Non sono ammissibili al contributo:

- le spese per roulotte/camper, abitazioni mobili, altri manufatti prefabbricati;
- spese per arredi ed attrezzature;
- spese notarili e/o comunque correlate alla registrazione di atti.

Sono ammissibili a titolo di valorizzazione, solo a valere sul

contributo in spesa corrente e nel limite massimo del 20%, esclusivamente le spese sostenute per il personale dell'ente o di soggetti in convenzione purché effettivamente impiegato nel sostegno e accompagnamento dei nuclei nella transizione abitativa. Tale impiego deve essere comprovato da:

- Ordine di servizio controfirmato per accettazione dal dipendente con indicata la mansione, il numero di ore giornaliera, settimanali o mensili lavorate;
- Contratto o lettera di incarico debitamente sottoscritti dalle parti.

4. AMMISSIONE AL CONTRIBUTO E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

4.1 Presentazione della richiesta di ammissione al contributo

Comuni e loro unioni, entro 2 mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dovranno inviare al Servizio regionale "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale" la richiesta di ammissione al contributo corredata dalla documentazione sotto elencata.

Non verrà dato corso alle richieste di ammissione al contributo inviate al Servizio regionale di cui sopra oltre la scadenza suindicata.

La richiesta di ammissione al contributo dovrà essere redatta utilizzando il fac simile allegato e dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito elencata.

1) Programma stralcio per il superamento delle aree sosta e l'inclusione di rom e sinti (di cui all'art. 2, comma 3 della L.R. 11/2015). Tale Programma dovrà contenere i seguenti elementi:

- individuazione dell'area/delle aree e dei nuclei familiari coinvolti;
- definizione per ciascun nucleo familiare del percorso di uscita dal campo elaborato dai servizi sociali e concordato con gli interessati;
- individuazione delle relative soluzioni abitative e dei tempi e strumenti previsti per la loro implementazione;
- definizione della tempistica del processo di superamento delle aree sosta;
- descrizione delle azioni di accompagnamento e supporto, che possono ricomprendere anche attività di mediazione, nonché interventi di tipo sociale, educativo/ formativo, sanitario, ecc. finalizzati a favorire la completa autonomia dei nuclei;
- fasi e tempistiche dell'intervento di accompagnamento e supporto.

Il Programma dovrà essere accompagnato da una attestazione

dell'avvenuta approvazione del Programma medesimo in sede di Comitato di distretto.

2) Bozza del Programma comunale per l'individuazione delle microaree familiari redatto secondo le indicazioni della Direttiva sui "Requisiti tecnici e prescrizioni urbanistiche ed edilizie delle microaree familiari pubbliche e private ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) della L.R. 11/15", approvata con DGR n. 43/2016.

3) Progetto/i per la realizzazione di opere in conto capitale.

I progetti dovranno riferirsi al superamento di una singola e specifica area/insediamento (vedi paragrafo 1 "soggetti destinatari e finalità dei contributi). Qualora siano previsti più interventi dovranno essere presentati più progetti.

I Comuni o loro Unioni dovranno inviare il progetto preliminare o in alternativa i livelli di progettazione successiva, redatti ai sensi del Regolamento Appalti di cui al D.P.R. 207/2010 e succ. mod.

Il progetto/i dovrà comunque contenere i seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa contenente la descrizione delle opere da realizzare;
- b) elaborati Tecnici (Planimetria generale, Piante e sezioni dello stato attuale e di progetto);
- c) quadro economico che riporta le spese da sostenere per la realizzazione delle opere;
- d) documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento.

4) Cronoprogramma dell'intervento con indicazione per ciascuna annualità delle spese che si prevede di sostenere, distinte per spesa in conto capitale e spesa corrente.

5) Progetto relativo alle attività in spesa corrente.

Il progetto dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti elementi:
a) descrizione analitica delle azioni di accompagnamento e sostegno alla transizione abitativa e all'autonomia dei nuclei, come definiti al punto 2, lett. B);

b) relativa tempistica di realizzazione;

c) quadro economico che riporta le spese da sostenere per la realizzazione delle azioni.

Qualora siano previsti interventi per il superamento di più aree sosta/insediamenti dovranno essere presentati progetti separati, anche dal punto di vista del quadro economico.

6) Atto/Documento assunto dall'organo competente che approva l'intervento comprensivo di:

- Progetto/i di cui al precedente punto 3) ed i relativi elaborati;
- Progetto/i di cui al precedente punto 5);

- il quadro economico complessivo e il piano finanziario nel quale vengono indicate le risorse a carico dell'Ente attuatore e a carico della Regione.

7) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta dal Sindaco o suo delegato, che attesta che l'area oggetto dei contributi risulta di proprietà del richiedente o in fase di acquisto da parte del Comune/Unione.

8) Nel caso in cui la realizzazione di microarea sia subordinata all'acquisto del terreno occorre allegare:

- l'atto di compromesso di acquisto registrato da cui risultino i dati di acquirente e venditore, i dati catastali del terreno, la classificazione ed il costo pattuito;
- copia del rogito nel caso di acquisto già effettuato, dopo la data di approvazione del presente atto.

4.2. Criteri per la valutazione dei progetti

A seguito dell'invio della documentazione sopra elencata, il Gruppo di lavoro regionale, nominato con determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione, provvede alla valutazione tecnico/amministrativa.

Il Gruppo di Lavoro, in sede di valutazione, potrà richiedere approfondimenti, l'invio di documentazione tecnico-amministrativa integrativa o dare prescrizioni a cui l'Ente dovrà attenersi nelle successive fasi di realizzazione dell'intervento.

Il Gruppo di Lavoro stila una graduatoria degli interventi ammissibili a contributo sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

I) Numero delle persone interessate dall'intervento di superamento dell'area sosta o dell'insediamento caratterizzato da situazioni di grave degrado, insicurezza, e tensione sociale:

numero persone interessate dall'intervento	punti
Fino a 40	3
Da 41 a 70	6
Oltre 71	9

II) situazioni di grave rischio e pregiudizio per la sicurezza delle persone che vivono nell'area sosta/insediamento e per la comunità, fino a un massimo di **punti 9**, quali:

- a) gravi carenze igienico-sanitarie e/o di minaccia per la tutela della salute pubblica;
- b) situazioni di grave conflittualità sociale e/o di criticità per l'ordine pubblico;

- c) sussistenza di barriere architettoniche in presenza di persone a ridotta capacità motoria;
- d) aree pubbliche collocate in zone soggette a rischi naturali e/o industriali;
- e) aree e insediamenti a carattere temporaneo.

La sussistenza delle situazioni sopra elencate deve essere comprovata da adeguata documentazione quale, a titolo esemplificativo: relazioni delle autorità competenti, ordinanze, documentazione tecnica, ecc... precedenti alla data della presente deliberazione.

III) incidenza della popolazione rom e sinta presente sul territorio di ciascun Comune, rilevata attraverso l'aggiornamento della mappatura degli insediamenti pubblici e privati al 10/11/2015, in rapporto alla popolazione residente (censimento ISTAT 2011):

Incidenza rom-sinti presenti sulla popolazione residente	punti
Da 0,01 a 0,099	2
Da 0,1 a 0,99	4
Oltre 1	6

In caso di parità di punteggio verrà data priorità alla richiesta di contributo del Comune (o dei Comuni in caso di Unione) con la più alta incidenza in termini assoluti di popolazione rom e sinta residente sulla popolazione in generale.

4.3. Deliberazione di ammissione al contributo, assegnazione, concessione ed erogazione delle risorse

La Giunta regionale, sulla base del parere e della graduatoria predisposti dal gruppo di lavoro, con proprio atto:

- ammette al contributo gli interventi fino a concorrenza delle risorse disponibili;
- assegna le risorse sulla base del costo complessivo dell'intervento desunto dal progetto valutato dal Gruppo di lavoro;
- concede a favore dei beneficiari i contributi assegnati e impegna le relative somme sul bilancio della Regione Emilia-Romagna nel rispetto della normativa contabile vigente;
- definisce le modalità di erogazione del contributo.

L'ammontare del contributo assegnato per ciascun intervento è pari all'80% del costo complessivo dell'intervento ammesso al contributo nel limite di euro 250.000,00 per le spese in conto capitale e di euro 70.000,00 per la spesa corrente.

La Giunta regionale provvede altresì alla concessione a favore dell'Ente attuatore del contributo assegnato ed all'impegno della relativa somma sul Bilancio della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto della normativa contabile vigente.

La graduatoria rimane aperta e potrà essere finanziata fino ad esaurimento a valere sugli esercizi successivi e nei limiti degli stanziamenti disponibili.

4.4. Ulteriori adempimenti

Comuni e loro Unioni, se ammessi al contributo, dovranno inviare al Servizio Regionale competente:

1) se modificati rispetto a quelli trasmessi in fase di ammissione al contributo, i seguenti documenti:

- titolo di disponibilità dell'area oggetto dell'intervento;
- cronoprogramma dell'intervento, di cui al precedente punto 4) del paragrafo 4.1.;

2) entro il termine di **120 gg** dalla pubblicazione della delibera di approvazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, il Programma comunale per l'individuazione delle microaree familiari di cui al precedente punto 2) del paragrafo 4.1, formalmente approvato con le modalità indicate alla deliberazione di Giunta regionale n. 43/2016, pena revoca del finanziamento assegnato;

5. VERIFICHE E CONTROLLI

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste potranno essere sottoposte a verifica dal competente Servizio regionale, in attuazione della determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 6506/2004.

Il Servizio regionale competente potrà in qualsiasi momento disporre controlli allo scopo di verificare lo stato di attuazione dell'intervento oggetto del contributo, il rispetto degli obblighi dell'Ente attuatore e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dall'Ente stesso.

6. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Alla revoca del contributo regionale assegnato con successivo atto della Giunta regionale di cui al precedente punto 4.3, provvede il Dirigente regionale competente nei seguenti casi:

- 1) mancata approvazione, con le modalità indicate alla DGR n. 43/2016, del Programma comunale per l'individuazione delle microaree familiari;
- 2) mancato avvio dei lavori entro il termine di 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo.

FACSIMILE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

CARTA INTESTATA DEL COMUNE/UNIONE DI COMUNI

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche per l'Accoglienza
e l'integrazione sociale
Viale Aldo Moro 21
40121 Bologna

Oggetto: **Richiesta di ammissione al contributo in conto capitale e in spesa corrente ai sensi della L.R. n. 11/2015.**

Il Sottoscritto _____

Sindaco o suo delegato, in qualità di²

del Comune di /Unione di Comuni _____

Richiede

l'ammissione al contributo dei seguenti interventi³:

1)

Superamento dell'Area sosta/Insediamento localizzata
in Via _____ n. _____

del Comune di _____

oppure

Adeguamento della micro area esistente localizzata
in Via _____ n. _____

del Comune di _____

2)

Superamento dell'Area sosta/Insediamento localizzata
in Via _____ n. _____

2 Indicare la funzione svolta dal richiedente all'interno dell'Ente

3 Per "intervento" ai fini del presente bando, si intendono l'insieme di azioni, finanziate con risorse in conto capitale e/o spesa corrente, volte al superamento di una specifica area sosta o insediamento caratterizzato da grave degrado, insicurezza, precarietà e tensione sociale

del Comune di _____
oppure
Adeguamento della micro area esistente localizzata
in Via _____ n. _____
del Comune di _____

3)
(ripetere)

A tal fine dichiara che:

(Compilare i successivi punti da A) a E) per ogni Intervento sopra indicato)

A) Per l'attuazione dell'intervento n. _____
_____ sopra indicato⁴ verranno realizzate le
seguenti opere/azioni

a) CONTO CAPITALE

Tipologia	barrare
Acquisto terreno/i da destinare alla creazione di microaree familiari pubbliche	
Realizzazione microaree familiari pubbliche	
Adeguamento microaree familiari pubbliche	
Adeguamento microaree acquisite al patrimonio pubblico e da destinare a nuclei diversi	

b) SPESA CORRENTE

Tipologia	barrare
Azioni di accompagnamento per la transizione abitativa	
Interventi di sostegno sociale/educativo per l'autonomia	
Interventi di sostegno economico all'accesso/gestione della nuova soluzione abitativa	
Interventi di mediazione sociale e dei conflitti	

B) Il Quadro economico complessivo dell'intervento in conto capitale e spesa corrente ammonta a € _____⁵ come di seguito dettagliato:

4 *Indicare anche denominazione dell'intervento come sopra riportata*

5 *Indicare il totale a)+b) sottoriportato*

Quadro economico dell'intervento

a) conto capitale:

Spese relative a:	€
Acquisto terreno/i	
Opere di urbanizzazione primaria	
Allacciamenti e impianti	
Pavimentazioni, recinzioni, parcheggi, superamento barriere architettoniche	
Locali adibiti a servizi	
Spese di progetto e tecniche	
IVA e altri oneri fiscali	
TOTALE a)	

b) spesa corrente:

Spese relative a:	€
Personale effettivamente impiegato nelle azioni/interventi di accompagnamento, sostegno e mediazione	
Contributi per il sostegno al pagamento delle spese di gestione della casa o della microarea familiare	
Interventi di sostegno alla scolarizzazione, alla formazione professionale, all'inserimento lavorativo	
Altri interventi a supporto dell'autonomia dei nuclei	
TOTALE b)	

TOTALE GENERALE a) + b)	
--------------------------------	--

C) Il Piano finanziario dell'intervento è il seguente:

a) conto capitale:

Fonti finanziarie	€
Contributo richiesto (max 80%)	
Cofinanziamento Comune/Unione	
Altro (qualificare la fonte di finanziamento)	
Totale a)	

b) in spesa corrente:

Fonti finanziarie	€
Contributo richiesto (max 80%)	
Cofinanziamento Comune/Unione	<i>di cui valorizzazione</i>
Altro (qualificare la fonte di finanziamento)	
Totale b)	

Piano finanziario totale

Fonti finanziarie	€
Contributo richiesto (max 80%)	
Cofinanziamento Comune/Unione	<i>di cui valorizzazione</i>
Altro (qualificare la fonte di finanziamento)	
Totale piano finanziario a) + b)⁶	

⁶ Il totale a) + b) del piano finanziario deve corrispondere al totale del quadro economico dell'intervento di cui al precedente punto B)

D) L'area oggetto dei contributi risulta:

Di proprietà del Comune/Unione richiedente;

In fase di acquisto da parte del Comune/Unione richiedente e che tale area, situata in Via _____ n. _____ del Comune/Unione stesso, verrà destinata a microarea familiare

E) Di impegnarsi ad assicurare la copertura finanziaria della quota non rientrante nel contributo regionale, comprensiva degli eventuali maggiori costi che si verificassero in corso d'opera;

F) Di allegare, sulla base della tipologia di intervento programmato, la seguente documentazione :

1) Programma stralcio di cui all'art. 2 comma 3 della L.R. 11/2015, per il superamento delle aree sosta e l'inclusione di rom e sinti riferito all'intervento oggetto della richiesta di contributo.

1b) Attestazione dell'avvenuta approvazione del Programma medesimo in sede di Comitato di distretto.

2) Bozza del Programma comunale per l'individuazione delle microaree familiari redatto secondo le indicazioni della direttiva sui "requisiti tecnici e prescrizioni urbanistiche ed edilizie delle microaree familiari pubbliche e private ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) della L.R. 11/15", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 43/2016.

3) Progetto/i per la realizzazione di interventi in conto capitale (Progetto Preliminare o, in alternativa, i livelli di progettazione successiva, redatti ai sensi del Regolamento Appalti di cui al DPR 207/2010 e succ. mod.) contenente i seguenti elaborati:

- relazione illustrativa contenente la descrizione delle opere da realizzare;
- elaborati Tecnici (Planimetria generale, Piante e sezioni dello stato attuale e di progetto);
- quadro economico che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento;
- documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento.

- 4) Cronoprogramma di ciascun intervento.
- 5) Progetto/i relativo agli interventi in spesa corrente contenente:
- descrizione analitica degli interventi di sostegno alla transizione abitativa e all'autonomia dei nuclei, come definiti al punto 2 lett B;
 - relativa tempistica di realizzazione;
 - quadro economico che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento.
- 6) Atto/Documento assunto dall'organo competente che approva l'intervento comprensivo di:
- progetto/i di cui al precedente punto 3) ed i relativi elaborati;
 - progetto/i di cui al precedente punto 5);
 - quadro economico complessivo e il piano finanziario nel quale vengono indicate le risorse a carico dell'Ente attuatore e a carico della Regione.
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta dal Sindaco o suo delegato, che attesta che l'area oggetto dei contributi risulta di proprietà del richiedente o in fase di acquisto da parte del Comune/Unione.
- 8) Nel caso in cui la realizzazione di una microarea sia subordinata all'acquisto del terreno:
- atto di compromesso di acquisto registrato;
 - copia del rogito nel caso di acquisto già effettuato.

(Data) ____ / ____ / ____

(Firma del Sindaco o suo delegato)

-/-

Nominativi e recapiti di riferimento per successive eventuali comunicazioni:

Nome e Cognome _____

in qualità di _____

N. Tel. _____ Email _____